



**Comune di Bologna**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione**  
PIAZZA MAGGIORE n° 6 – 40124 BOLOGNA  
TEL. 051.219.3570 – FAX 051.219.3348

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(Art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n. 106/2009)

## **Quartiere Saragozza/Quartiere Porto**

**FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, REFRIGERATE E GENERI DI CONFORTO PRESSO GLI UFFICI DEL QUARTIERE SARAGOZZA POSTI IN VIA PIETRALATA N. 58/60, VIA XXI APRILE N. 3, VIA DELLA GRADA N. 2/2 E DEL QUARTIERE PORTO POSTI IN VIA DELLO SCALO N. 21.**

**Responsabile del SPP**

Felice Monaco

**Referente del Contratto/R.U.P.**

Maurizio Ferretti

**Referente presso le sedi del Quartiere Saragozza:** Raffaella Costi

**Referente presso le sedi del Quartiere Porto:** Emanuele Di Natale

# PARTE A

## A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

### Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>	Durata del contratto
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	dicembre 2014 – dicembre 2016
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

Descrizione sintetica
IL SERVIZIO CONSISTE NELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, REFRIGERATE E GENERI DI CONFORTO PRESSO GLI UFFICI DEL QUARTIERE SARAGOZZA POSTI IN VIA PIETRALATA N. 58/60, VIA XXI APRILE N. 3, VIA DELLA GRADA N. 2/2 E DEL QUARTIERE PORTO VIA DELLO SCALO N. 21.

**E' individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza (indicare con la crocetta):**

n	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Sì	No	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO nell'area di pertinenza scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, lavorazioni, ...) per	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

n	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO INTERFERENZE	DELL'ATTIVITA' INDIVIDUAZIONE	LAVORATIVA DEI RISCHI	OGGETTO DA	Sì	No
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Acqua		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Gas		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Rete dati		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Linea Telefonica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione funi		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Allarme Incendio		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Idranti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Naspi		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Sistemi spegnimento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	PREVISTA INTERRUZIONE (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Raffrescamento		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	MOVIMENTO MEZZI				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

n	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO INTERFERENZE	DELL'ATTIVITA' INDIVIDUAZIONE	LAVORATIVA DEI RISCHI	OGGETTO DA	Sì	No
31	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## **PARTE B**

### **A CURA DEL REFERENTE DI SEDE /SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO**

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali

**E' individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (indicare con la crocetta):**

n	ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AMBIENTE IN CUI È SVOLTA L'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO – RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA	Sì	No
1	EDIFICIO SOGGETTO A C.P.I.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE (*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME (*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA (*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PRESENTE RISCHIO SCIVOLAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*) La caratterizzazione dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto in merito a vie di fuga, sistemi di rilevazione ed allarme, illuminazione di emergenza è funzione di ciascuna specifica struttura interessata all'appalto.

Data .....

Referente di sede

.....

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (Art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

**È vietato fumare.**

**È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.**

**Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.**

**È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:**

- **normale attività**
  - **comportamento in caso di emergenza e evacuazione**
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.**

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie espresse nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- gli interventi sull'illuminazione di emergenze e le prove di carica/scarica delle eventuali batterie dovranno avvenire considerando che la ricarica avvenga nelle ore diurne.
- Gli interventi attuati da Ditte affidatarie sugli Impianti e sui Presidi Antincendio dovranno essere annotati sul Registro di Manutenzione della Sede Comunale indicandone l'esecutore e descrivendo quanto eseguito.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori ( non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV Dlgs. 81/2008 (ex D.lgs.494/96)) , servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro Committente dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

L'impresa esecutrice dovrà sottoscrivere il DUVRI, con integrati i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi ove verrà espletato l'appalto, prima dell'esecuzione del contratto.

---

**Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi, e forniture a cura del Datore di Lavoro Committente.**

Il Datore di Lavoro Committente:

.....

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali

Impresa Esecutrice

.....